

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

**ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

**U.I.L.D.M.**  
**Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare Onlus - Direzione Nazionale**  
Via P.P. Vergerio, 19 - 35126 Padova  
Tel: 049 8021001 - Fax: 049 757033  
Sito Web [www.uildm.org](http://www.uildm.org)

**Le domande devono essere presentate entro le ore 14.00 del 4 ottobre 2010 prossimo presso:  
la sezione di Genova**  
Via delle Brigate Partigiane, 14/2, scala sinistra – 16129 Genova  
Tel. e Fax 010/5955405 – E-mail: [info@uildmge.it](mailto:info@uildmge.it) – Sito web: [www.uildmge.it](http://www.uildmge.it)

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00265

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Nazionale

1<sup>a</sup>

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

CONNESSIONI

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

A06: Assistenza disabili

6) *Obiettivi del progetto:*

**Obiettivo generale**  
Obiettivo generale del progetto "CONNESSIONI" è di **migliorare la qualità della vita delle persone disabili affette in maggioranza da malattie neuromuscolari residenti nella regione ligure** e seguite dalla UILDM di Genova.

**Obiettivi specifici**  
Attraverso una serie di interventi a favore della persona disabile e/o del suo nucleo familiare, intendono esprimere un'azione di **miglioramento** delle condizioni generali, di **mantenimento** di una situazione di sufficiente benessere, di **rallentamento** della tendenza alla perdita di capacità ed autonomie.

7) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

**8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto**

**Ruolo dei volontari**

Il ruolo dei volontari è quello di operatori di supporto a persone con disabilità nel loro percorso di integrazione e autonomia. Agiscono come figura “ponte” tra l’equipe riabilitativa e l’utente.

Da loro ci si aspetta che siano in grado di “facilitare” l’utente nello svolgimento delle attività previste.

Nelle riunioni di monitoraggio e verifica dei servizi i volontari avranno occasione di confrontarsi con gli operatori al fine di una migliore definizione del percorso da fare e degli interventi da effettuare, facendosi “contaminare” da esperti delle relazioni di aiuto e dei servizi alle persona.

Azioni	Attività	Mansioni e Attività previste per i volontari in servizio civile
Fase informativa generale, rivolta a disabili ed alle loro famiglie	Invio di lettere e/o e-mail alle famiglie per illustrare i servizi a loro disposizione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di materiale informativo;</li> <li>• Collaborazione nella logistica di ufficio</li> <li>• Organizzazione degli incontri di pubblicizzazione dei servizi;</li> <li>• Raccolta adesioni</li> <li>• Realizzazione banca dati</li> </ul>
	Pubblicizzazione dei servizi da parte del segretariato sociale	
	Pubblicizzazione dei servizi in occasione di incontri statutari tra soci	
	Incontro di focus group con i destinatari	
	Raccolta delle adesioni	
Incontri individuali con disabile/famiglia	Incontri individuali da parte degli assistente sociale e dei psicologi per la rilevazione dei bisogni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione nella stesura dei piani di servizio</li> <li>• Pianificazione dell’intervento con l’assistente sociale e lo psicologo</li> <li>• Incontro di presentazione dei casi con dell’assistente sociale</li> </ul>
	Stesura di un piano personalizzato d’intervento e inserimento dell’utente nel progetto riabilitativo.	
Fase di approfondimento	predisposizione di una rete finalizzata alla programmazione dell’intervento	
	illustrazione ai volontari del progetto individuale	
Attivazione dell’intervento	Domiciliarità leggera	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto personale (deambulazione e movimentazione) nell’attività domiciliare, scolastica, lavorativa, sportiva, tempo libero, etc...;</li> <li>• Preparazione e somministrazione dei pasti;</li> <li>• Spesa e piccole commissioni;</li> <li>• Accompagnamento sul territorio di residenza per acquisti, visite mediche, tempo libero, etc...</li> <li>• Servizi “flash” in situazioni di breve allontanamento del care-giver</li> <li>• socializzazione e aiuto scolastico nello svolgimento dei compiti a casa.</li> </ul>
	Affido educativo	
	Mobilità di trasporto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianificazione del tragitto da compiere;</li> <li>• Verifica della disponibilità di carburante ed eventuale richiesta di autorizzazione per il rifornimento;</li> <li>• Guida dei mezzi di trasporto attrezzati</li> <li>• Assistenza e sicurezza a bordo dei mezzi (manovre pedane mobili, cinture, ecc.)</li> </ul>
Fase informativa generale	Organizzazione di un evento di promozione del servizio associativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccolta delle proposte di attività di socializzazione da parte del target;</li> <li>• Organizzazione di attività ed eventi associativi, culturali, ludici e sportivi;</li> </ul>
	Organizzazione di un evento di promozione delle opportunità territoriali	

Fase di progettazione partecipata delle attività	Organizzazione di uno o più incontri di programmazione partecipata per rilavare desideri e aspettative dei partecipanti per l'individuazione di nuove attività ricreative, sportive, laboratoriali, di raccolta fondi, etc...	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca individualizzata di attività sul territorio che possano interessare l'utente (corsi di formazione, laboratori artistici e culturali, associazionismo, comunità religiose, etc...);</li> <li>• Individuazione condivisa con l'utente dell'attività;</li> <li>• Contatto con l'ente/associazione che realizza l'attività;</li> </ul>
Fase organizzativa delle nuove attività individuate	Stesura di un calendario delle attività programmate	
	Assegnazione di ruoli e competenze	
Fase di realizzazione e partecipazione alle attività	Partecipazione	
	Coinvolgimento in attività interne alla Uildm	
	Ricerca individualizzata di attività che favoriscono l'integrazione sociale sul territorio	

8) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

8

9) *Numero posti con solo vitto:*

8

10) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1400

con un minimo di 20 ore settimanali

11) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

12) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Flessibilità oraria; disponibilità, nel caso in cui ce ne fosse bisogno, di far coincidere alcuni giorni di ferie durante la chiusura estiva della sede; Disponibilità alla guida di automezzi; disponibilità ad effettuare servizi e/o trasferimenti e/o periodi di soggiorno fuori sede concordati.

#### CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

13) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

FACOLTA' SCIENZE DELLA FORMAZIONE DELL'UNIVERSITA' GENOVA

14) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

FACOLTA' SCIENZE DELLA FORMAZIONE DELL'UNIVERSITA' GENOVA

15) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

- 1) Centro Clinico NEMO certifica e riconosce le competenze dei volontari (vedi allegato);
- 2) Istituto Giannina Gaslini certifica e riconosce le competenze dei volontari (vedi allegato);
- 3) Centro di Formazione IAL certifica e riconosce le competenze dei volontari (vedi allegato);

Inoltre le sedi d'attuazione interessate rilasceranno una certificazione in merito all'acquisizione da parte dei volontari delle seguenti *conoscenze/competenze/capacità*:

- *sviluppo di abilità relazionali, comunicative nel contatto diretto con persone in condizioni di disabilità;*
- *formazione specifica nell'approccio alla persona disabile con patologie neuromuscolari;*
- *esperienza nella relazione di auto-aiuto;*
- *esperienza di inserimento nella equipe di operatori di assistenza a disabili;*
- *conoscenza di tecniche mobilitazione e postura nella persona disabile con patologie neuromuscolari;*
- *conoscenza dei servizi territoriali e loro funzionamento;*
- *capacità di organizzazione di eventi sociali e culturali;*
- *conoscenza di elementi di comunicazione sociale;*
- *apprendimento dell'utilizzo delle strumentazioni informatiche;*
- *capacità di progettazione e acquisizione di metodi valutativi;*
- *approccio alla conoscenza delle ONLUS e delle realtà associative del terzo*
- *settore, la partecipazione al funzionamento e al processo decisionale in strutture no profit*

### Formazione generale dei volontari

#### 16) *Contenuti della formazione:*

Il Corso di formazione proposto ha come obiettivo principale quello di sensibilizzare i giovani volontari, in servizio ai valori che sottendono la scelta del servizio civile, quale esperienza di cittadinanza attiva, al fine di favorire la comprensione sia del ruolo e delle competenze dell'ente in cui svolgono il servizio, sia delle situazioni di violazioni dei diritti umani a livello locale, nazionale e internazionale. Una seconda finalità che il Corso persegue consiste nell'aiutare i giovani a comprendere come il servizio civile rappresenti un'occasione di crescita personale e sociale, che può ben essere spesa nella società e nel mercato del lavoro una volta finito il periodo di impegno volontario per la comunità

#### 17) *Durata:*

45 ore

### Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

#### 18) *Contenuti della formazione:*

Modulo
<b>1. L'ENTE D'ACCOGLIENZA VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE</b>
<b>2. LA DISABILITÀ: ASPETTI MEDICI E SOCIALI</b>
<b>3. L'OPERATIVITÀ</b>
<b>4. IL RUOLO E LE COMPETENZE DELL'OPERATORE D'ASSISTENZA: LA RELAZIONE D'AIUTO</b>

#### 19) *Durata:*

81